

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di MANTOVA

PARERE N. 2-2021 DEL 10/03/2021

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE



L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Lecco, 10/03/2021

Verbale n.2-2021 del 10/03/2021

L. 10/03/2021 n. 2

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- **esaminato** la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- **visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- **visto** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di an Giovanni del Dosso – MN che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lecco, 10/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Manzolini Bernardino revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 25_ del 29/05/2018

Premesso

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

— che è stato ricevuto in data 09/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Giovanni del Dosso MN registra una popolazione al 01.01.2020, di n 1229 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 in quanto il 13 gennaio 2021 differisce al 31 marzo 2021 il termine per la

2023
deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale in materia di tributi e tariffe si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'ICI su immobili ed aree fabbricabili ed IMU/TASI.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2021/2023 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU e TASI approvate nel 2020;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,8%;
- c) approvazione nuove tariffe del Canon unico patrimoniale;
- d) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto scolastico, lampade votive, utilizzo sale comunali).

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.20 del 09/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

La proposta di rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7-2020 in data 02/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- passività probabili di non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

- stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
 - non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
 - è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
 - gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	Gestione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa al 1° Gennaio			541.116,83
Riscossioni	(+)	1.547.298,30	2.455.454,51
Pagamenti	(-)	1.711.114,77	2.505.906,27
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(-)		630.695,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(-)		630.695,07
Residui attivi	(+)	875.145,57	1.536.589,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del ripartimento delle finanze</i>			
Residui passivi	(-)		0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)	993.762,53	1.615.119,19
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)		20.180,50
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019 (A) (2)	(-)		262.900,48
			269.154,21

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata (3)			
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4)			119.294,79
- Accantonamento residui perentii al 31.12.2019 (solo per le regioni) (5)			0,00
- Fondo anticipazioni liquidità			0,00
- Fondo perdite società partecipata			0,00
- Fondo contenzioso			0,00
- Altri accantonamenti			3.700,00
		Totale parte accantonata (B)	122.994,79
Parte vincolata			
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			23.309,98
- Vincoli derivanti da trasferimenti			70.726,13
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			32.585,94
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
- Altri vincoli			0,00
		Totale parte vincolata (C)	126.622,05
Totale parte destinata agli investimenti (D)			0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			19.547,37
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)			0,00

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, disartatamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perentii al 31 dicembre 2019.
- 6) Solo per le Regioni e la Provincia autonoma. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distanziamento il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Il presente prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 27/12/2019 in data 27/12/2019.

Il presente prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione è stato approvato dal Consiglio Comunale del 27/12/2019 in data 27/12/2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi sei esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa dell'Ente	
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 732.817,22
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 630.665,07
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 541.116,83
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 515.927,76
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 542.745,73

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:



I principi di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e prevede rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Risultato di amministrazione presunto

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020		
(*) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020		288.164,21
(*) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020		282.880,88
(*) Entrate già accertate nell'esercizio 2020		2.758.191,27
(*) Uscite già impegnate nell'esercizio 2020		2.276.383,20
(*) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020		0,00
(*) Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020		0,00
(*) Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020		200,00
(*) Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021		1.092.149,24
(*) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00
(*) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00
(*) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00
(*) Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00
(*) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020		0,00
(*) Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020 (*)		839.793,89
(*)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020	192.349,38
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020		
Parte accantonata (3)		
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020 (4)		119.284,79
- Fondo anticipazioni liquidità (5)		0,00
- Fondo perdite società partecipate (5)		0,00
- Fondo contenzioso (5)		0,00
- Altri accantonamenti (5)		0,00
Parte vincolata		
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		63.208,90
- Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
- Altri vincoli		0,00
B) Totale parte accantonata		
119.284,79		
Parte destinata agli investimenti		
C) Totale parte vincolata		
63.208,90		
D) Totale destinato agli investimenti		
0,00		
E) Totale parte disponibile (E=A+B+C-D)		
9.865,67		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come dicavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020:		
Utilizzo quota vincolata		
- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
- Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		
0,00		

provisione In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 risulta di euro 839.793,88. L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Come evidenziato nel prospetto riassuntivo delle previsioni del bilancio 2021 – 2023 gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata anche di tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta, che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
Fondo di cassa all'izio dell'esercizio				
A)	Fondo plurennale vincolato di entrata per spese correnti	18.389,00	0,00	0,00
AA)	Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Tributi 1.00 - 2.00 - 3.00	1.871.759,00	1.839.624,00	1.839.624,00
B)	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00
D)	da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	1.848.247,06	1.808.553,00	1.808.553,00
D)	di cui - Fondo Funtazione Vincolato	0,00	0,00	0,00
D)	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	28.914,90	28.914,90	28.914,90
B)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammonti di mutui e prestiti obbligazionari	31.071,00	31.071,00	31.071,00
F)	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
F)	di cui Fondo a rimborsazione di liquidità	0,00	0,00	0,00
Somme finite (G = A-AA-B+CD-EF)				
		10.830,00	0,00	0,00
AL TRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H)	Utilizzo previsto di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	0,00	0,00	0,00
H)	di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o del	0,00	0,00	0,00
I)	prestiti contabili	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	10.830,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (J)				
	0 = G+H+L+M	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoiazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La Giunta Comunale con deliberazione n. 56 in data 08.09.2020, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 in data 30.09.2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 presentato dalla Giunta;

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n..1 del 10/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del bilancio di previsione con le previsioni di cassa del primo esercizio.



valazione del programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito "trasparenza" dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Nel DUP sta scritto che l'ente provvederà all'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori separatamente, con apposito atto della Giunta Comunale, ai fini della successiva pubblicazione.

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2020 - 2022 e l'elenco annuale dei lavori 2020 definitivi saranno approvati quali componenti del presente documento, in occasione della nota di aggiornamento al DUP. Al bilancio viene allegato il piano triennale opere pubbliche.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Nel DUP sta scritto che L'articolo 21 del D.Lgs 50/2016 prescrive:

"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Nel DUP sta scritto che il Piano triennale del fabbisogno del personale 2021 - 2023 sarà approvato separatamente con apposito atto da parte della Giunta Comunale, e successivamente inserito nella nota di aggiornamento al DUP. Su tale atto l'organo di revisione formulerà un parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

ionalità e l'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

PREVISIONI DEFINITE	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			PREVISIONI dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI dell'anno 2021	PREVISIONI dell'anno 2022	PREVISIONI dell'anno 2023	Titolo	Denominazione	Il bilancio cui si riferisce precedente quello terminante l'esercizio	Titolo 1	
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa										
10101	413.327,64	490.290,00	520.753,70	403.795,54	490.290,00	527.290,00	527.290,00	10101	Tributi, tasse e proventi assimilati	previdere di competenza	previdere di cassa	
10104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10104	Contributi opzionali tributi	previdere di competenza	previdere di cassa	
10201	8.153,75	147.543,00	147.543,00	140.502,43	147.543,00	147.543,00	147.543,00	10201	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	previdere di competenza	previdere di cassa	
10202	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10202	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	previdere di competenza	previdere di cassa	
10000	38.657,45	559.830,12	678.450,45	559.830,12	637.793,00	678.450,45	678.450,45	10000	Totale Titolo 1	previdere di competenza	previdere di cassa	

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021 / 2023 - ENTRATE



Nel DUP sta s...
separatamente
nella nota di s...
dell'art. 19 dell'

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è rimasto invariato.

TARI

Il servizio ed la bollettazione del gettito per la TARI è stato delegato a Mantova Ambiente srl

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Il revisore, al proposito, ha espresso il parere n. 14-2020 del 10/09/2020.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze..

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

a) approvazione nuove tariffe del Canon unico patrimoniale;

b) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto scolastico, lampade votive, utilizzo sale comunali).

Decisione di Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Il controllo dell'ente ha deciso lo sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali in merito alle aree di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'ICI su immobili ed aree fabbricabili ed IMU/TASI.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Titolo	Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
			Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
401000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401000	Alienazione di beni materiali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401000	Cessione di Titoli e di beni materiali non prodotti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401000	Alienazione di beni immateriali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale		30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
401000	Permessi di costruire		30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
402000	Entrate derivanti da conferimento immobili e fondi immobiliari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402000	Entrate in conto capitale derivanti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme versate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402000	Entrate o incassi in eccesso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402000	Altre entrate in conto capitale n.c.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402000	Totale Titolo 4		30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Allegato n.12/2 al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO AL PEG DEGLI ENTI LOCALI - ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE - ESERCIZIO 2021

PREVISIONI DI COMPETENZA

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per titoli e macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

**BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - PREVISIONI DI COMPETENZA**

	Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA						
TITOLO 1 - Spese correnti						
101 Redditi da lavoro dipendente	340.335,24	0,00	327.807,00	0,00	327.807,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	27.875,75	0,00	26.770,00	0,00	26.770,00	0,00
103 Acquisto di beni e servizi	666.297,25	0,00	637.667,20	0,00	637.667,20	0,00
104 Trattamento contanti	715.344,00	0,00	714.794,00	0,00	714.794,00	0,00
107 Interessi passivi	15.470,00	0,00	15.470,00	0,00	15.470,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive della entrate	1.000,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
110 Altre spese correnti	82.134,80	0,00	84.524,80	0,00	84.524,80	0,00
Totale TITOLO 1	1.546.247,06	0,00	1.808.533,00	0,00	1.808.533,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.790.281,82	0,00	1.230.000,00	0,00	30.000,00	0,00
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2	1.790.281,82	0,00	1.230.000,00	0,00	30.000,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborsi Prestiti						
401 Rimborsi di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Rimborsi prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 Rimborsi di altre forme di indebitamento	31.071,00	0,00	31.071,00	0,00	31.071,00	0,00
405 Fondi per rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4	31.071,00	0,00	31.071,00	0,00	31.071,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto						
501 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoreriabile in	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Totale TITOLO 5	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701 Uscite per partite di giro	362.000,00	0,00	362.000,00	0,00	362.000,00	0,00
702 Uscite per conto terzi	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
Totale TITOLO 7	582.000,00	0,00	582.000,00	0,00	582.000,00	0,00
Totale	4.751.890,88	0,00	4.151.624,00	0,00	2.951.624,00	0,00

NUOVO DOSSO



Spese di personale

TITOLIE MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno cui si il bilancio		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023	
	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti Redditi da lavoro dipendente	340.335,24	0,00	327.407,00	0,00	327.407,00	0,00

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione, si procede pertanto a definire il Programma relativo all'affidamento ed all'ambito dei contratti, in relazione alle attività del Comune tenendo conto del limite di spesa stabilito ai sensi dell'art. 46, comma 3 DL 25/06/2008, n° 112.

Al bilancio di previsione 2009, convertito dal decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.

Nel 2009 non sono stati assunti impegni di spesa relativi a incarichi di cui comma 7, dell'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010 convertito con la legge n. 122/2010.

Nel bilancio 2021 non sono presenti incarichi di studio e di consulenza e ricerca, ad esclusione di quelli riferiti all'attività istituzionale stabilita dalla legge che non vengono inserite nel programma degli incarichi.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016; l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distortivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Il fondo iscritto nel bilancio triennale risulta di euro 28.914,00

ALTRI ACCANTONAMENTI

E' stato inserito in bilancio l'accantonamento per i rinnovi contrattuali dei dipendenti comunali per euro 2.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Fondi di riserva

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammontano a:



Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F
Dir_1	01838280202	TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE S.P.A MANTOVA IN FORMA ABBREVIATA TEA S.P.A.	1996	0,001	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' DI: - ORGANIZZAZIONE, GESTIONE ED ESECUZIONE IN PROPRIO O PER CONTO DI TERZI DEI SERVIZI DESTINATI A RISPONDERE AD ESIGENZE PUBBLICHE E DI SVILUPPO DEL ...
Dir_2	80018460206	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA S.P.A.	1995	0,332	LA RACCOLTA, IL TRASPORTO, LA TRASFORMAZIONE, IL TRATTAMENTO E LO SMALTIMENTO DI TUTTI I GENERI DI RIFIUTI CON LA GESTIONE DI DISCARICHE CONTROLLATE E DI IMPIANTI A TECNOLOGIA COMPLESSA, NONCHE' TUTTE LE ATTIVITA' INERENTI L'IGIENE URBANA
Dir_3	00402940209	AZIENDA PUBBLICIAUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO "APAM S.P.A."	1996	0,344	LA GESTIONE DEI SERVIZI, DELLE INFRASTRUTTURE E DEI BENI ADIBITI AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE MEDIANTE CONCESSIONE IN USO E/O LOCAZIONE A TERZI
Dir_4	00664670361	AIMAG spa	1997	0,45	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA PRODUZIONE DI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE ATTIVITA' IMPRENDITORIALE IN REGIME DI CONCORRENZA NEL MERCATO CONSENTITE DALL'ORDINAMENTO TRA CUI GESTIONI IMPIANTI RETI DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DEL GAS, IMPIANTO E GESTIONE DELL'INTERO CICLO DELL'ACQUA
Dir_5	02408230205	DISTRETTO RURALE SRL SOCIETA' DI SERVIZI TERRITORIALI	2013	1,47	La società si propone di svolgere tutte le attività e le iniziative per la produzione di un servizio di interesse general nell'area dell'Oltre Po' mantovano rafforzando il livello di competività del sistema produttivo.
Dir_6	02505240206	GAL TERRE DEL PO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2016	0,70	Promozione di nuove iniziative e valorizzazione del territorio nel campo della tutela e del miglioramento ambientale, dell'agricoltura e del territorio attraverso la gestione dei fondi del psr di Regione Lombardia

Il bilancio 2024 di tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Il bilancio 2024 di tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

PROVVEDIMENTO N. 10 DEL 12/03/2024
L'Ente ha
AUTORIZZATO

non ha per l'Organo di revisione iha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni non sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente ed evidenzia un alleggerimento del residuo debito e di conseguenza della spesa corrente destinata al pagamento delle rate.

	2023	20218	1/5 2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	1.165.433,56	1.142.209,83	1.113.538,34	1.030.158,65	944.605,12	869.527,74	792.131,36
Nuovi prestiti							
Prestiti rimborsati	83.379,69	23.223,73	28.671,49	83.379,69	85.553,53	75.077,38	77.396,38
Estinzioni anticipate							
Altre variazioni							
(meno)							
Debito residuo	1.030.158,65	1.142.209,83	1.113.538,34	1.030.158,65	944.605,12	869.527,74	792.131,36

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 TUEL il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre esercizi precedenti l'entrata accertata nel penultimo anno precedente. Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	VALORE INDICATORE (Indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
	2021	2022	2023
5 Interessi passivi			
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziam. di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,83	0,64
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.08.00.000 "Interessi di mora" / Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali non è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- di quelle da effettuare delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

speso da legge degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente; degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle

spese;

dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:.....

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuata e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

di aggiornamento del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

servizio finanziario; parere espresso dal responsabile del servizio finanziario; stato di spesa e delle variazioni rispetto all'anno precedente; della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui

L'ORGANO DI REVISIONE

